

VareseNews

Il PD Varesino risponde ad Angei: “La Lega abusa delle interrogazioni, strumento trasformato in arma politica”

Pubblicato: Mercoledì 3 Settembre 2025



La segreteria del Partito Democratico di Varese risponde alle **sette richieste di censura depositate dal consigliere leghista Stefano Angei** contro il sindaco **Davide Galimberti**, accusato di non aver dato risposte alle sue interrogazioni consiliari.

Angei accusa in particolare il primo cittadino di non aver risposto nei tempi previsti a diverse interrogazioni consiliari, sostenendo che questo comportamento limiti il diritto dei consiglieri a ricevere informazioni e impedisca un corretto esercizio delle funzioni di controllo da parte dell'opposizione.

Il PD sottolinea **come le interrogazioni siano uno strumento fondamentale di democrazia**, capace di stimolare trasparenza e confronto. Tuttavia, avvertono i dem, **“come per ogni strumento, la differenza sta nell'uso che se ne fa**: un conto è ricercare chiarimenti su temi importanti per la città, un altro è abusarne per fini esclusivamente propagandistici”.

Secondo il PD di Varese, la Lega sta mettendo in campo una **vera e propria strategia di ostruzionismo**: centinaia di interrogazioni su questioni già discusse in commissione, richieste ridondanti o quasi identiche, “con la tecnica di cambiare una virgola o un punto per moltiplicare documenti su uno stesso argomento”.

Un approccio che, sostengono i democratici, ha come unico effetto quello di rallentare il lavoro

degli uffici comunali: “Ogni giorno gli impiegati dedicano tempo prezioso a rispondere a interrogazioni che spesso non aggiungono nulla di nuovo. Tempo sottratto ad altri servizi utili alla città”.

La replica del PD è netta: tutte le interrogazioni presentate finora hanno ricevuto risposte nel rispetto delle regole e, come sottolineato, “anche organi terzi e indipendenti hanno riconosciuto la correttezza dell’operato del Comune”.

La conclusione è un attacco diretto alla Lega: “Quando mancano gli argomenti, si tende ad alzare la voce. Forse è proprio quello che sta accadendo in casa leghista. Un vizio che non solo non porta nulla di utile a Varese, ma che pesa sulla città e sui cittadini”.

di [sr](#)